



Aree Protette Appennino Piemontese

Regione Piemonte
Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese
Bosio, Alessandria

CODICE UNIVOCO UFFICIO UFNWJ9

Bosio, 13 agosto 2020.

DETERMINAZIONE N. 156

*di impegno di spesa —
senza impegno di spesa*

(CUP) C59E19001160002
(CIG) ZB92DF9A92

Oggetto

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 di un servizio per perizia strutturale speditiva relativa all'immobile denominato "Palazzo Gazzolo" in Comune di Voltaggio (AL). Determinazione a contrarre. Procedura Me.Pa.

Visto il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. "Riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

Visto il D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. n. 163/2006".

Vista la Legge n. 136/2010 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo approvato con D.P.G.R. n. 1 del 8/1/2014.

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese adottato con D.C. n. 31 del 9 agosto 2017.

Vista la Convenzione sottoscritta in data 11/12/2003 tra il Comune di Voltaggio (AL) e l'Ente Parco per l'uso dell'immobile denominato "Palazzo Gazzolo", bene indisponibile del Comune dato in concessione d'uso gratuito per cinquanta anni, rinnovabili.

Considerato che l'Ente ha ultimato nell'anno 2006 il recupero funzionale dell'immobile e con D.G.E. n. 33/2010 e s.m.i. né ha definito le modalità di apertura al pubblico.

Preso atto del Certificato di agibilità rilasciato dal Comune di Voltaggio con prot. n. 11/2005-314 – 2010.

Vista infine la D.D. n. 136/2018, con la quale era stato determinato di sub-concedere in uso il suddetto bene immobile in gestione all'Ente denominato "Palazzo Gazzolo" in Voltaggio (AL) all'operatore economico Albergo Al Castello di Gandetto Giuliano & C. s.n.c. Gavi (AL), P.I. 01545880062.

Dato atto che durante un recente sopralluogo effettuato con il Presidente dell'Ente e il dott. Gandetto, attuale gestore di "Palazzo Gazzolo" si è ravvista la necessità di prevedere una perizia strutturale speditiva relativa all'immobile nel suo complesso.

Considerato pertanto opportuno procedere alla valutazione strutturale speditiva dell'immobile denominato "Palazzo Gazzolo" in Comune di Voltaggio (AL), e in particolare verificando localmente le condizioni statiche degli elementi dei tetti e un controllo speditivo "a vista" delle condizioni generali dell'edificio.

Preso atto che l'attuale dotazione organica dell'Ufficio tecnico dell'Ente è sprovvista di professionalità idonee a svolgere questo tipo di attività.

Dato atto che il Responsabile del Procedimento attua la presente procedura con il supporto del F.T. dott.ssa Cristina Rossi ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. e della D.D. n. 133/2007 e s.m.i. "Specifiche responsabilità".

Considerato pertanto necessario procedere all'affidamento diretto dei servizi in oggetto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., avvalendosi del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.Pa.).

Preso atto di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Visto la Deliberazione del Consiglio n. 45 del 20/12/2019 con la quale è stato adottato definitivamente il Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2020 e Pluriennale 2020-2022.

Visto il D.P. n. 23/2020 "Il Prelievo dal Fondo di Riserva per le Spese Obbligatorie. Cap. 36510".

Richiamata la determinazione n. 53/2020 ad oggetto: "Aggiornamento dei soggetti titolari delle Aree funzionali dell'Ente e conseguente individuazione delle unità organizzative responsabili delle istruttorie previste nell'ambito dei procedimenti di competenza dell'Ente per il rilascio di pareri, autorizzazioni e giudizi di incidenza".

Richiamata altresì la determinazione n. 106/2020 ad oggetto: "Assegnazione di incarico di posizione organizzativa "Responsabilità di istruttorie e procedimenti tecnici in campo ambientale e di biodiversità facenti capo all'Ente".

Dato atto che l'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta.

Dato atto che ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., la stipula del contratto per gli affidamenti di importo non superiore ad € 40.000,00 avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio.

Considerato che la fornitura oggetto della presente determinazione, è riconducibile alla previsione di cui all'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. e verrà aggiudicato con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 determinato in seguito all'acquisizione di offerta, comprensivi di oneri per la sicurezza e costo della manodopera.

Richiamata la D.D. n. 217/2019 "Undicesimo aggiornamento dell'elenco di professionisti dell'Ente da interpellare per l'affidamento di incarichi diversi di importo inferiore a euro 100.000,00: approvazione del verbale della Commissione di valutazione", con la quale è stato approvato l'ultimo elenco di professionisti dell'Ente da interpellare per l'affidamento di incarichi di diverso importo inferiore a € 100.000,00.

Vista la Circolare della Regione Piemonte prot. n. 2941/DB09.02 del 1/2/2011 (prot. PNCM n. 112/2011) e la determinazione n. 4 del 7/7/2011 e s.m.i. dell'A.V.C.P. "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136".

Visto il Comunicato del Presidente dell'A.V.C.P. del 15/7/2011 "Trasmissione dei dati dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – settori ordinari e speciali – Uniformazione delle soglie minime di importo".

Dato atto che ai sensi della Deliberazione del Consiglio dell'A.V.C.P. del 21/12/2011 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2012", non è dovuto il versamento del contributo a favore dell'Autorità stessa.

Dato atto che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari è stato richiesto il codice unico di progetto (CUP) e il codice identificativo di gara (CIG) ai sensi della vigente normativa.

Dato infine atto che, ai sensi del Comunicato del Presidente dell'A.V.C.P del 29/4/2013, i contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore o uguale a € 40.000,00 sono esclusi dalle comunicazioni obbligatorie previste dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Visto il Comunicato del Presidente ANAC del 11/5/2016 "Indicazioni operative alle stazioni appaltanti e agli operatori economici a seguito dell'entrata in vigore del Codice dei Contratti Pubblici, d.lgs. n. 50 del 18/4/2016".

Visto l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge stabilità anno 2015), che ha stabilito il 1 gennaio 2015 quale data utile per le pubbliche amministrazioni non debtrici di imposta per versare direttamente all'Erario l'IVA addebitata dai propri fornitori.

Preso atto delle modalità e dei termini per le suddette procedure stabiliti dal Decreto del MEF del 23 gennaio 2015.

Viste inoltre la Circolare della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria del 5/2/2015 e la Circolare n. 1/E del 9/2/2015 della Direzione Centrale Normativa dell'Agenzia delle Entrate.

Preso atto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia e più precisamente:

- dall'art. 26, comma 3 e 3bis della Legge n. 488/1999 e s.m.i. (CONSIP);
- dall'art. 7, comma 2 del D.L. n. 52/2012 (Convertito in Legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 6 luglio 2012, n. 94);
- dall'art. 1 del D.L. n. 95/2012 (Convertito in Legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n. 135);
- dall'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006.

Ritenuto pertanto di procedere all'affidamento diretto del servizio in oggetto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., avvalendosi del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.Pa.), secondo le seguenti modalità:

- nel rispetto delle prescrizioni e dei contenuti della documentazione predisposti dall'Ufficio tecnico dell'Ente, allegati alla presente;
- per un importo totale pari a € 1.310,40, oltre IVA 20%, pari a € 262,08, per un totale lordo pari a € 1.572,48.

IL DIRETTORE

Visto il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Vista la L.R. n. 7/2001 e s.m.i.

Vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i.

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese n. 12/2020 "Attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Ente ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i. al dirigente Andrea De Giovanni".

In conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dal Consiglio dell'Ente APAP con proprie deliberazioni n. 45 del 20 dicembre 2019.

DETERMINA

di procedere all'affidamento diretto del servizio in oggetto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., avvalendosi del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.Pa.), secondo le seguenti modalità:

- nel rispetto delle prescrizioni e dei contenuti della documentazione predisposti dall'Ufficio tecnico dell'Ente, allegati alla presente;
- per un importo totale pari a € 1.310,40, oltre IVA 20%, pari a € 262,08, per un totale lordo pari a € 1.572,48;

di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese (www.areeprotetteappenninopiemontese.it), nonché nel sito istituzionale dell'Ente di gestione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

ALLEGATI: documentazione tecnica di gara.

Il Responsabile dell'istruttoria
(*Cristina Rossi*)

Il Responsabile d'Area (regolarità tecnica)
(*Gabriele Panizza*)
.....*F.to digitalmente*.....

Il Responsabile del procedimento
(*inserire nominativo*)
.....*F.to digitalmente*.....

IL DIRETTORE
DOTT. ANDREA DE GIOVANNI
.....*F.to digitalmente*.....

IL DIRETTORE F.F. (VICARIO)
SIG.RA ANNARITA BENZO
.....*F.to digitalmente*.....

Parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativo-contabile (copertura finanziaria)
IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
SIG.RA ANNARITA BENZO
.....*F.to digitalmente*.....

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente Determinazione dirigenziale viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi a partire dal 13/8/2020.

ATTESTATO IMPEGNO

Anno	Imp / Sub	Interv.	Cap.	Importo €

Il Responsabile dell'istruttoria
(*Donatello Traverso*)

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
Sig.ra Annarita Benzo
(*Firmato digitalmente*)